









Siclari e Nohman della Lupa Castelli Romani

Una Lupa dai due volti torna da Budoni con un punto in tasca e con la consapevolezza di aver conquistato un pareggio importante su un campo difficile, sul quale in molti finora hanno alzato bandiera bianca e molti altri la alzeranno. Dopo una lunga sosta, la squadra di Galluzzo torna in campo senza gli indisponibili Montesi e De Gol, rimasti a Roma per dei piccoli problemini fisici. Il tecnico dei castellani, quindi, schiera una linea difensiva inedita con Traditi nel ruolo di terzino destro, Mazzei e Baylon centrali, Colantoni a sinistra. Centrocampo a due con l'esperienza di Barone e la freschezza di Icardi, dopo il rientro dall'esperienza al torneo di Viareggio, a supporto di bomber Nohman c'è il trio Kosovan, Boldrini e Siclari. Primo tempo non bello da parte delle due squadre, complice un vento fastidioso che rende difficile il giro palla e le giocate da parte di entrambe in campo. Al 20', però, sono i padroni di casa a passare. L'arbitro Meraviglia vede un fallo sulla sinistra di Colantoni, nell'occasione strattonato vistosamente dall'avversario, e concede ai sardi un calcio di punizione sugli sviluppi del quale Villa, di piatto, supera Tassi. La Lupa cerca subito di alzare la testa ma non riesce a rendersi pericolosa dalle parti di Manis. È invece il Budoni che rischia il colpaccio quando il vento devia la traiettoria di un cross in area e fa sì che il pallone scheggi il palo della porta difesa da Tassi. Gli avversari, però, non restano a guardare ed a pochi minuti dalla fine della prima frazione di gioco è Nohman a colpire il palo sfiorando il pareggio.



Nella ripresa, però, scende in campo un'altra Lupa. Galluzzo richiama in panchina Traditi e getta nella mischia Chiesa, rinfoltendo il centrocampo. Il Budoni, da parte sua, risponde con una lunga serie di palloni gettati alle ortiche con l'evidente intento di far passare il tempo. Dopo appena dieci minuti, però, gli ospiti trovano il pari. Sul tabellino dei marcatori c'è ancora una volta Daniele Nohman, che sugli sviluppi di un corner fa partire un vero e proprio bolide che non lascia scampo a Manis. Galvanizzata dal pareggio, la Lupa ci prova ancora e Galluzzo, nel frattempo espulso dall'arbitro, manda in campo anche La Cava, al posto di Barone. Lo stesso attaccante ex Olbia ha sulla testa il pallone del 2-1, ma sulla sua schiacciata a rete il portiere del Budoni compie un vero e proprio miracolo mantenendo invariato il pari. Pochi minuti più tardi, con i padroni di casa in doppia inferiorità numerica per le espulsioni di Caggiu (doppia ammonizione) e Nnamani (rosso diretto per aver bloccato in maniera irregolare La Cava, ultimo uomo lanciato a rete), è Nohman a scheggiare la traversa direttamente su calcio di punizione, facendo tremare gli avversari. Il risultato, però, non cambia più, e nell'attesa di ricevere mercoledì la Viterbese, la Lupa deve accontentarsi di un pari che, comunque, non la schioda dalla vetta della classifica.

